



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 736

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Attuazione delle misure di tutela dell'ambiente acquatico di cui alla scheda n. 5 dell'allegato "Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)" - deliberazione della Giunta provinciale n. 369 di data 9 marzo 2015.

Il giorno **12 Maggio 2017** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**UGO ROSSI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**ALESSANDRO OLIVI**  
**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**LUCA ZENI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

alla luce del Piano d'Azione Nazionale che definisce l'attuazione della direttiva 2009/128/CE sono state emanate, con Decreto interministeriale del 10 marzo 2015, le linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette. Il documento va annoverato fra i provvedimenti successivi al recepimento della direttiva 2009/128/CE, previsti sia dal decreto legislativo n. 150/2012 sia dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) adottato con decreto 22 gennaio 2014 a completamento del quadro di impegni e di azioni che le autorità competenti pongono in essere per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Le Linee Guida di indirizzo sono state elaborate e proposte al Ministero delle politiche agricole dal Consiglio tecnico-scientifico, istituito ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 150/2012, di cui fanno parte rappresentanti dei Ministeri (MIPAAF, MATTM, Salute e Sviluppo Economico) e delle Regioni, nominati dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome. Nello specifico, all'interno del Consiglio è stato costituito un apposito tavolo di lavoro, di cui hanno fatto parte anche esponenti di altre Amministrazioni pubbliche e del mondo scientifico ed accademico, invitati a dare il proprio contributo sulla base delle specifiche competenze.

Le Linee Guida di indirizzo costituiscono un supporto per le Regioni e Province autonome al fine di poter individuare le misure più idonee per la tutela delle acque, in coerenza con le disposizioni previste dalla direttiva 2000/60/CE recepita in Italia dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, degli habitat e specie di interesse comunitario da inserire nei piani di gestione nelle misure di conservazione dei Siti Natura 2000 e delle aree naturali protette. Come previsto dallo stesso PAN, le linee guida individuano una serie di misure ed i relativi criteri di scelta per la riduzione dei rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari e possono riguardare sia misure di mitigazione del rischio derivante dal fenomeno della deriva, del ruscellamento e della lisciviazione dei prodotti fitosanitari, sia misure di limitazione/sostituzione/eliminazione dei prodotti fitosanitari in presenza di specifiche criticità.

Sono inoltre indicate una serie di misure complementari inerenti la tutela e la conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario, la formazione e la consulenza, rivolte agli utilizzatori professionali per la corretta applicazione delle misure, nonché azioni di marketing finalizzate alla promozione di prodotti realizzati in determinati ambiti territoriali ad elevata valenza ambientale o nel rispetto di disciplinari di produzione afferenti a sistemi di certificazione di qualità connessi a specifici requisiti ambientali.

L'applicazione di queste misure è di competenza delle Regioni e delle Province autonome e/o degli Enti preposti alla tutela delle acque e delle aree protette/Siti Natura 2000 che operano le scelte calando le misure previste nel contesto territoriale di competenza, in funzione delle specifiche caratteristiche territoriali e delle criticità riscontrate, individuando e circoscrivendo gli ambiti territoriali nei quali intervenire, nonché le misure più idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'attuazione delle misure previste dal Piano d'azione nazionale ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati ai sensi della direttiva europea 2000/60/CE, rientra tra le misure previste dal Piano di tutela delle acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 233 del 16 febbraio 2015, e dai Piani di gestione delle acque del Distretto Padano e del Distretto delle Alpi Orientali, approvati il 3 marzo 2016.

Ora si intendono proporre le disposizioni attuative limitatamente alle misure di tutela

dell'ambiente acquatico di cui alla scheda n. 5 dell'allegato "Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)" della deliberazione della Giunta provinciale n. 369 di data 9 marzo 2015. Le disposizioni attuative inerenti le restanti tematiche trattate dalla citata scheda n. 5 verranno adottate con successivi provvedimenti.

Negli allegati al presente provvedimento vengono riportate alcune misure di cui alle linee guida nazionali, calate nella realtà territoriale ai fini di renderle quanto più efficaci possibile per il raggiungimento ed il mantenimento degli obiettivi di qualità delle acque superficiali e sotterranee imposti dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e la sua rettifica pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 161, serie L, del 29 giugno 2010;
- vista la legge 15 dicembre 2011, n. 217, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 2010;
- vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, recepita a livello nazionale con decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante Norme in materia ambientale;
- visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";
- visto il decreto 22 gennaio 2014 "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1675 del 29 settembre 2014 recante "Nuova disciplina della produzione integrata per le produzioni vegetali in provincia di Trento";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1183 del 19 maggio 2010 di approvazione delle linee guida in materia di utilizzo sostenibile di fitosanitari;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 369 del 9 marzo 2015 recante "Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) adottato con decreto 22 gennaio 2014";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1488 del 31 agosto 2015 recante "Approvazione dello schema di accordo di programma per l'attuazione delle misure per il miglioramento dello stato qualitativo dei corpi idrici con impatti da fitofarmaci utilizzati in agricoltura. Art. 8 delle Norme di attuazione del Piano di tutela delle acque".
- Visto l'accordo di programma per la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole, anche

zootecniche, e nelle cooperative agricole, ivi compresi i consorzi agrari, che applicano il regime giuridico previsto dall'articolo 28 del D.L. 5/2012 sottoscritto il 1° agosto 2013 fra la provincia autonoma di Trento, le Organizzazioni professionali di categoria, la Federazione trentina della cooperazione e la Federazione provinciale allevatori;

- vista la legge provinciale 2 agosto 2005, n.14 “Riordino del sistema provinciale della ricerca e innovazione. Modificazioni delle leggi provinciali 13 dicembre 1999, n. 6, in materia di sostegno dell'economia, 5 novembre 1990, n. 28, sull'Istituto agrario di San Michele all'Adige e di altre disposizioni connesse”;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

- 1) di approvare i seguenti documenti allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante:
  - “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Misure per la tutela dell’ambiente acquatico”
  - “Allegato 1 Linee guida per la realizzazione dei nuovi caricabotte e per l’adeguamento degli esistenti”,
  - “Allegato 2 - Elenco dei caricabotte che devono essere adeguati alle linee guida di cui all’allegato 1 entro il 31 dicembre 2018 ed il 31 dicembre 2021”
  - “Allegato 3 - Rappresentazione cartografica dei corpi idrici non buoni e dei bacini ad essi direttamente afferenti”;
- 2) di attribuire al Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste le funzioni di coordinamento per la realizzazione delle azioni previste nel piano e dei controlli da effettuare ai fini della predisposizione della relazione prevista all’articolo 6 del decreto legislativo n. 150/2012 sulle azioni svolte e sui progressi realizzati nell’attuazione delle misure previste.

Adunanza chiusa ad ore 09:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 All 1 - Linee guida realizzazione nuovi caricabotte

002 All 2 - Elenco caricabotte da adeguare

003 All 3 - Rappresentazione corpi idrici non buoni

004 Disposizioni per l'attuazione del PAN

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE  
Enrico Menapace